

LA RUOTA COMPAGNIA PER L'INVESTIMENTO, LA GESTIONE, LA TUTELA E L'AMMINISTRAZIONE DI PATRIMONI S.p.A.

Sede in VIA ALDO MORO 3/A - 13900 BIELLA (BI) Capitale sociale Euro 255.021,13 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Attività svolte

La vostra Società, anche a seguito di una rifocalizzazione del proprio modello di business, si pone per scopo l'investimento in *special situation* intendendosi per tali quelle realtà interessate da fattori di criticità derivanti da stati di irreversibile o temporanea illiquidità uniti, o meno, ad un deficit patrimoniale.

Tale attività non risulta peraltro finalizzata al risanamento dell'entità target – attraverso, ad esempio, un intervento diretto e di carattere operativo nell'ambito dell'attività da questa esercitata – ma è limitata all'approntamento di soluzioni - finalizzate a consentire, a seconda dai casi, il ritorno ad una situazione standard o il regolamento dello stato di insolvenza – ed alla condivisione del processo di loro attuazione anche attraverso investimenti diretti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto attiene all'andamento della società nel trascorso esercizio nonché alle circostanze che hanno influenzato il risultato dello stesso, Vi rinviamo alla lettura della relazione sulla gestione.

Criteria di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C.. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

Le norme di Legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione operata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione generalmente adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate nella misura del 20% annuo.

Pertanto, i costi sostenuti con riferimento al processo di quotazione delle azioni di categoria A sul mercato AIM organizzato e gestito da Borsa Italiana che dovrebbe trovare ultimazione nel corso del 2012, saranno oggetto di ammortamento sistematico a decorrere da tale esercizio.

Più in generale, qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti a quello di presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano

determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si tien conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per i titoli acquistati "sopra la pari" l'onere di sottoscrizione partecipa alla formazione del risultato di esercizio, secondo il principio di competenza, sulla base della durata dei titoli medesimi.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono oggetto di svalutazione in presenza di una loro durevole perdita di valore e sono per contro oggetto di ripristino al loro costo originario negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata

Criteri sostanzialmente analoghi sono utilizzati per la valutazione delle partecipazioni diverse da quelle di controllo o di collegamento.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I dividendi vengono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.345	24.231	56.114

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	9.231	2.700		2.386	9.545
Altre	15.000	56.000		200	70.800
	24.231	58.700		2.586	80.345

Qui di seguito si fornisce il dettaglio dei "Costi di impianto e ampliamento"

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Costituzione e modifiche statutarie	9.231	2.700		2.386	9.545
	9.231	2.700		2.386	9.545

Trattasi dei costi sostenuti per la costituzione della società e per le successive modifiche statutarie. Gli stessi vengono capitalizzati poiché ritenuti ragionevolmente correlati ad una utilità destinata a protrarsi per più esercizi.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni riferite alla voce "Altre", le stesse accolgono prevalentemente i costi sostenuti fino alla fine dell'esercizio con riferimento al processo di quotazione delle azioni di categoria A sul mercato AIM organizzato e gestito da Borsa Italiana che, come sopra precisato, dovrebbe trovare ultimazione nel corso del 2012. Tra questi risultano compresi per € 35.000 (di cui € 20.000 maturati nell'esercizio) quelli addebitati dalla controllata Figerbiella e ciò nell'ambito di un mandato di advisory, avente ad oggetto, tra l'altro, la ricerca di nuovi sottoscrittori, lo studio del vigente statuto, la definizione del modello di business e le attività finalizzate all'approntamento di un documento di presentazione e, successivamente, di quello di ammissione alla quotazione.

Come già precisato in sede di illustrazione dei criteri di valutazioni adottati nella redazione del presente bilancio, si evidenzia come l'avvio del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali da ultimo descritte sia stato differito, in ossequio al principio OIC n.24, al prossimo esercizio allorquando il processo di quotazione dovrebbe trovare conclusione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.676.940	2.921.100	755.840

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	99.100	16.892		115.992
Altre imprese	2.822.000	728.948		3.550.948
	2.921.100	745.840		3.666.940

laddove:

- l'incremento delle partecipazioni in imprese controllate consegue al conferimento, operato in data 31 gennaio 2011, di una ulteriore partecipazione al capitale di Figerbiella che diventa così totalitaria;
- l'incremento delle partecipazioni in altre imprese deriva dal conferimento alla società, sempre in data 31 gennaio 2011, di (i) n.108.500 azioni ordinarie Borgosesia Spa e di (ii) n.118.800 azioni Borgosesia Gestioni SGR Spa

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate .

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Figerbiella Srl ¹	Biella	10.400	60.431	23.184	100	115.992	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Borgosesia spa ²	Biella	54.995.596	45.234.213	8.822.744	3,936 ³	3.006.452	

¹ Dati tratti dal bilancio 2011 non ancora approvato dall'assemblea dei soci

² Dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31.12.2010 redatto secondo i principi Ias/Ifrs

³ % sul capitale complessivo comprese le azioni proprie

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Borgosesia sgr spa ⁴	Biella	1.200.000	1.915.113	172.917	9,90	544.496	

Il prospetto di seguito riportato viene dato conto del maggior valore di iscrizione della partecipazione di controllo detenuta rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto nonché delle motivazioni che portano a mantenere tale importo in bilancio:

Società	Maggior costo rispetto al patrimonio netto di competenza (€)	Attività a cui è riferibile il maggior costo
Figierbiella	55.561	Avviamento

Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 bis c.c. si precisa che le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate assommano ad Euro 3.550.948 ed in particolare:

Borgosesia Spa

- le n. 1.768.500 azioni ordinarie Borgosesia Spa sono iscritte in bilancio al valore unitario di 1,70 euro e, complessivamente, ad un valore superiore al valore di quotazione in Borsa in ragione di € 1.538.595 determinato sulla base della relativa quotazione di borsa riferita al 30 dicembre 2011 (€ 0,87);
- il mancato adeguamento al valore di quotazione in Borsa dei predetti titoli poggia sul convincimento che, a ragione dei ristretti volumi negoziati, la relativa quotazione di Borsa non sia espressiva del valore intrinseco di questo e ciò trova conferma nella relazione degli amministratori della emittente a corredo del bilancio 2010, laddove il NAV (Net Asset Value) delle azioni di queste, pur al lordo degli effetti fiscali, viene indicato in 2,18 euro a fronte di un book value per azione, su base consolidata, di 1,73 euro.

Borgosesia Gestioni SGR Spa

- le n. 118.800 azioni Borgosesia SGR Spa sono iscritte in bilancio al valore unitario di 4,58 euro a fronte di un book value per azione, tratto dal bilancio 2011, di 1,60 euro. Il valore di iscrizione si ritiene coincidere con il fair value delle azioni in rassegna sulla base della stima redatta dalla Dott.ssa Valentina Santacaterina non sussistendo a momento circostanze che suggeriscano di discostarsene.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Verso altri		10.000		10.000
		10.000		10.000

Trattasi della somma versata - nel dicembre scorso ed in conseguenza della chiusura della procedura di amministrazione straordinaria a cui questa risultava assoggettata - nelle casse sociali di Bertrand Finanziaria Spa in sede di copertura delle perdite pregresse e di ricostituzione del capitale al minimo di legge contestualmente alla sua trasformazione in società a responsabilità limitata e alla adozione della nuova denominazione di Non Performing Asset srl e ciò a fronte della rinuncia al diritto di opzione spettante agli azionisti.

Il relativo atto ha acquisito efficacia giuridica successivamente alla chiusura dell'esercizio col che Compagnia della Ruota Spa è ad oggi unico socio della società tornata in bonis.

⁴ Vedi nota 1

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	10.000				10.000
Totale	10.000				10.000

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.133		12.133

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	12.133			12.133
	12.133			12.133

I crediti tributari si riferiscono ad IVA assolta sull'acquisto di servizi.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.831	8.869	4.962

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	13.796	8.805
Denaro e altri valori in cassa	35	64
	13.831	8.869

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	809	(809)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.708.553	2.930.778	777.775

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	10.000	245.021		255.021
Riserva da sovrapprezzo azioni		3.000.532		3.000.532
Versamenti in conto aumento di capitale	2.921.100		2.921.100	
Soci c/sottoscrizioni futuro aumento di capitale sociale		459.111		459.111
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1		1
Utili (perdite) portati a nuovo			322	(322)
Utile (perdita) dell'esercizio	(322)	(5.790)	(322)	(5.790)
	2.930.778	3.698.874	2.921.099	3.708.553

	Capitale sociale	Versamenti c/aumento capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Soci c/sottoscrizioni futuro aumento di capitale sociale	Perdite Portate A nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Costituzione	10.000						10.000
Versamenti c/aumento capitale		2.921.100					2.921.100
Risultato dell'esercizio precedente						(322)	(322)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	2.921.100				(322)	2.930.778
Destinazione risultato d'esercizio							
- Altre destinazioni			1		(322)	322	1
Altre variazioni:							
- Primo aumento capitale sociale (atto del 27/12/2010)	106.155	(2.921.100)	2.814.945				
- Secondo aumento di capitale sociale (Atto del 31/01/2011)	138.866		185.587	459.111			783.564
Risultato dell'esercizio corrente						(5.790)	(5.790)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	255.021		3.000.532	459.111	(322)	(5.790)	3.708.553

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate per coperture perdite	Utilizzazioni effettuate per altre ragioni
Capitale	255.021				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.000.532	A, B,	3.000.532		
Altre riserve	459.112	A, B	459.112		
Utili (perdite) portati a nuovo	(322)				
Totale			3.459.644		
Quota non distribuibile			3.459.644		
Quota distribuibile			-		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel corso dell'esercizio risultano emesse (ed in queste risulta ripartito il capitale sociale a fine esercizio) le seguenti azioni:

- n. 3.008.052 azioni di categoria A
- n. 9.900.000 azioni di categoria A Convertibili
- n. 89.100.400 azioni di categoria B

prive di valore nominale e del valore contabile di € 0,0025 ciascuna;

La riserva di sovrapprezzo, iscritta in bilancio per l'importo di € 3.000.532, non distribuibile ai sensi dell'articolo 2431 del Codice Civile non avendo la riserva legale raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale, durante la vita della società e/o all'atto della sua liquidazione, risulta essere di esclusiva spettanza dei titolari di azioni di categoria A (di seguito Riserva Sovrapprezzo Azioni A);

A mente del vigente statuto i diritti spettanti rispettivamente alle tre diverse categorie di azioni risultano essere i seguenti:

Le Azioni A conferiscono i seguenti diritti ed hanno le seguenti caratteristiche:

- (a) il loro trasferimento è libero (salvo quanto previsto in relazione a quelle liberate mediante conferimenti in natura che diverranno liberamente trasferibili unicamente allo scadere del termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso di cui all'articolo 14.1, punti (i) e (ii) del vigente statuto e per le quali, sino a tale data, la società non sarà tenuta all'emissione dei relativi certificati azionari che, se emessi su decisione insindacabilmente decisa dal consiglio di gestione, saranno comunque detenute per conto dei rispettivi titolari e a spese della società dal fiduciario designato dalla stessa, sino alla scadenza del predetto termine;
- (b) attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari sia in sede ordinaria che in sede straordinaria;
- (c) conferiscono il diritto agli utili secondo quanto specificato nell'articolo 34.1 lettere (b) e (d) dello statuto sociale;
- (c) attribuiscono il diritto di nominare tre o quattro membri del consiglio di sorveglianza, a seconda che quest'ultimo sia composto di sette o nove componenti;

Le Azioni A Convertibili attribuiscono il diritto agli utili nella misura indicata all'articolo 34.1 del vigente statuto. Esse non attribuiscono diritto di voto per la nomina dei componenti il consiglio di sorveglianza né, in ogni caso, nell'assemblea generale, sia ordinaria sia straordinaria; sono trasferibili alle condizioni di cui all'articolo 11 del vigente statuto e, in ogni tempo, previa comunicazione scritta da inviarsi al consiglio di gestione e al consiglio di sorveglianza, sono convertibili in Azioni B nel rapporto di un'Azione B per ogni Azione A Convertibile posseduta. Le stesse non danno diritto alla distribuzione, né durante la vita della società né all'atto della sua liquidazione, della Riserva Sovrapprezzo Azioni A.

Le Azioni B attribuiscono i seguenti diritti ed hanno le seguenti caratteristiche:

- (a) attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari sia in sede ordinaria che in sede straordinaria;
- (b) conferiscono il diritto agli utili secondo quanto specificato nell'articolo 34.1 lettera (c) del vigente statuto;
- (c) non danno diritto alla distribuzione, né durante la vita della società né all'atto della sua liquidazione, della Riserva Sovrapprezzo Azioni A;
- (d) attribuiscono il diritto di nominare, complessivamente, la maggioranza dei componenti il consiglio di sorveglianza.

Per completezza di informazione si riporta inoltre l'articolo 34 del vigente statuto:

34. RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE

34.1 Gli utili netti, risultanti dal bilancio della società sono destinati come segue:

- (a) in primo luogo, una quota pari al 5% è destinata a riserva legale fino a che la stessa abbia raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale;

- (b) in secondo luogo, alle Azioni A fino alla concorrenza del 2% del loro valore contabile, comprensivo della Riserva Sovrapprezzo Azioni A;
- (c) in terzo luogo, alle Azioni B e alle Azioni A Convertibili fino a concorrenza del 20% dell'utile lordo;
- (d) da ultimo, l'utile residuo verrà ripartito fra tutte le Azioni, in proporzione al corrispondente valore di sottoscrizione, comprendente, quanto alle Azioni A, quello della Riserva Sovrapprezzo Azioni A.

34.2 Qualora l'assemblea deliberi di accantonare ad una riserva straordinaria l'utile di esercizio al netto del suo accantonamento alla riserva legale, i diritti di distribuzione privilegiata del dividendo di cui alle lettere (b) e (c) del precedente capoverso 34.1 si trasferiranno, cumulandosi senza limiti temporali, sulle eventuali distribuzioni della riserva straordinaria stessa al netto degli utilizzi effettuate a copertura di perdite. Per il caso in cui la riserva straordinaria venisse destinata ad aumento del capitale sociale, le azioni di nuova emissione, ferme le altre disposizioni in materia previste dal presente statuto, verranno assegnate agli azionisti in guisa da rispettare i diritti di distribuzione privilegiata di cui sopra. Alla copertura delle perdite di esercizio la società procede utilizzando prioritariamente la riserva straordinaria eventualmente esistente.

34.3 Nella nota integrativa al bilancio di esercizio, verrà annualmente fornita indicazione in ordine ai diritti di distribuzione privilegiata della riserva straordinaria vantati da ciascuna categoria di azioni.

34.4 Qualora la Riserva Sovrapprezzo Azioni A venisse utilizzata a copertura di perdite di esercizio, il dividendo spettante alle Azioni B e alle Azioni A Convertibili a mente della lettera (c) del capoverso 34.1 che precede verrà destinato prioritariamente all'integrale reintegro della medesima riserva.

Da ultimo si evidenzia come:

- le n. 3.006.452 azioni di categoria A liberate mediante il conferimento di Azioni Borgosesia Spa sono suscettibili di riscatto (dietro retrocessione almeno al valore di apporto di quanto oggetto di conferimento in natura) da parte della società nei termini ed alle condizioni riportate all'articolo 12.7 del vigente statuto sociale. Nei termini ed alle condizioni indicate al successivo articolo 14, i titolari della stesse possono per contro recedere dalla società;
- la riserva di €/mgl 459 risulta integralmente utilizzabile da taluni azionisti per la sottoscrizione di Azioni A a fronte di futuri aumenti di capitale sociale che dovessero essere deliberati dalla società. Le relative azioni di compendio risulterebbero peraltro assoggettate alla disciplina di riscatto/recesso indicata alla linea precedente.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
74.696	24.231	50.465

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	23.819			23.819
Debiti verso imprese controllate	50.030			50.030
Altri debiti	847			847
	74.696			74.696

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	23.819	50.030			847	74.696
Totale	23.819	50.030			847	74.696

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	705		705
	Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
	Altri ricavi e proventi	705	705
		705	705

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	36.085	318	35.767
	Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
	Servizi	31.998	8
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.586	
	Oneri diversi di gestione	1.501	310
		36.085	318
			35.767

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di costi di diversa natura non altrove classificabili

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	29.589	(4)	29.593
	Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
	Da partecipazione	30.000	
	(Interessi e altri oneri finanziari)	(411)	(4)
		29.589	(4)
			29.593

Proventi da partecipazioni

	Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
	Proventi da partecipazioni	30.000		
		30.000		

Trattasi del dividendo posto in distribuzione nell'esercizio da parte di Figerbiella srl

Interessi e altri oneri finanziari

	Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
	Sconti o oneri finanziari				381	381
	Interessi su finanziamenti		30			30

conto corrente di
tesoreria

	30	381	411
--	----	-----	-----

Imposte sul reddito d'esercizio

Non risultano dovute imposte.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio la società, oltre all'emissione delle azioni in precedenza dettagliate, ha deliberato, in data 31 gennaio 2011, l'emissione di n. 14.976.000 warrant, assegnati in conformità a quanto previsto dal relativo regolamento, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere massime 14.976.000 azioni di categoria A nei termini ed alle condizioni ivi specificate. .

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito si riporta un prospetto riepilogante le operazioni concluse con parti correlate in corso d'anno riportando per ciascuna di queste, quanto ai dati patrimoniali, il relativo saldo a fine esercizio e, quanto a quelli economici, l'importo complessivamente maturato:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Figerbiella S.r.l società controllata	30.030			20.000		20.000
Studio Girardi & Tua, parte correlata				3.901		3.901
	30.030			23.901		23.901

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivamente accantonati a favore dei componenti il Consiglio di Sorveglianza e ciò nella misura che verrà proposta all'approvazione degli azionisti nell'assemblea del 2 aprile p.v.

Qualifica	Compenso
Collegio di Sorveglianza	15.368

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Biella, 2 Aprile 2012

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Mauro Girardi